

Vista aerea del monumento.



Questo comune infatti possiede un grandissimo e attrezzato laboratorio di studio archeologico e di restauro che è possibile visitare seguendo così le varie fasi di un restauro. Per chi fosse interessato può chiedere informazioni al museo comunale.

Da Villanovaforru si prende la strada per la seggiovia e si va in direzione Siddi. Più o meno a metà strada in prossimità di un incrocio, sulla destra si intravede una grossa lastra di roccia, si tratta di una tomba dei giganti a stele molto antica chiamata Quaddu de Nixias, purtroppo parzialmente distrutta. L'ingresso è libero e vederla da vicino sfodera un fascino insospettato, perciò il consiglio è di fermarsi.

Proseguendo in direzione Siddi si arriva al paese e si prosegue in direzione Gonnostramatza, la strada va in salita fino a valicare l'altopiano basaltico.

Qui si incrociano su entrambi i lati della carreggiata delle stradine in cemento molto vicine tra loro, queste costeggiano il perimetro dell'altopiano. Si prende la prima a destra, e si prosegue in direzione nord, quasi alla fine, si arriva a Sa domu e s'orcu, il monumento è visibile da lontano per la sua grandezza. Si tratta di una tomba dei giganti, del tipo a filari, costruita con blocchi di basalto.

Come tutte le tombe dei giganti, è un monumento funerario, fortunatamente è giunta a noi quasi intatta, anche se in principio, secondo gli studiosi doveva essere alta oltre 5 metri. Il mezzo più idoneo per muoversi sulla giara di Siddi è la bicicletta, in quanto consente di spostarsi agevolmente sulle stradine in cemento presenti sull'altopiano, questo ha un perimetro di 14 Km. In primavera e in estate è in funzione la seggiovia, che consente di salire lasciando l'auto nel parcheggio del Museo del territorio sito nella vallata. Sull'altopiano sono presenti in totale 15 monumenti nuragici quasi tutti ancora da scavare. Vale la pena di vedere Sa Fogaia. Si tratta di un nuraghe a corridoio, una delle costruzioni più antiche dell'isola risalente con probabilità al 1.800 a.C. Ben conservato se consideriamo la sua età, avvicinandosi si possono apprezzare chiaramente le caratteristiche morfologiche di questa particolare tipologia costruttiva, in particolare la scala che portava alla terrazza, giunge a noi intatta.

Si torna indietro al paese di Siddi e si va per Barumini, passando per i paesi di Ussaramanna, Turri e Tuili. A Barumini si trova Su Nuraxi una vera e propria fortezza preistorica, edificata dai nuragici, da poco iscritta nella lista dei patrimoni dell'UNESCO.

Tomba dei giganti Sa Domu



Tomba dei giganti S'orcu

